

*Per questo ciclo sono già avvenute le presentazioni del libro
a cura di Marco Revelli, "Norberto Bobbio Etica e politica"
e di Guido Panvini "Ordine nero, guerriglia rossa".*

*Identificare i problemi sollevati da quel periodo
è la strada per costruire una "memoria comune".
Un compito che è di tutti, anche di chi scetticamente ritiene che sia tale
la contraddizione di quegli anni che risulta, ancora oggi,
impossibile comprenderla appieno.*

Giovanni Moro, Anni '70

Introduce gli incontri un rappresentante della Casa della Memoria

Casa della Memoria



Comune di Brescia



Associazione Familiari Caduti
Strage di Piazza Loggia



Provincia di Brescia

in collaborazione con

Assessorato alla Cultura del Comune di Brescia



**...a 36 anni dalla
strage di Piazza Loggia**

RIFLESSIONI SUGLI ANNI '70

**Eversione, mafia finanziaria, le vittime
e la risposta etica politica**

Libri e film con autori

Le proiezioni dei film sono a ingresso libero



Per informazioni rivolgersi a:

CASA DELLA MEMORIA

Via Crispi, 2 - 25121 BRESCIA

Tel. 030.2978253 - Fax 030.8379440

casamemoria@libero.it

www.28maggio74.brescia.it

21 GENNAIO 2010
ore 17.30

presso Sancarlinò, via Matteotti n. 6/a
con **Nicola Rao**, **Francesco Germinario** e **Mario Bernardi Guardi**, giornalista del "Secolo d'Italia"

Il piombo e la celtica *di Nicola Rao* (Sperling & Kufer, 2009)



La morte di Mikis Mantakas, lo studente ucciso dopo una giornata di guerriglia metropolitana, è l'innescò di una spirale di violenza che sembra inarrestabile. Vittime e assassini sono giovanissimi, mossi da motivazioni ideologico-politiche, mescolate spesso con l'istinto criminale. Dalle macerie nasce un'ondata di terrorismo.

Nicola Rao, vive e lavora a Roma. È giornalista parlamentare per il TG2 e si è occupato per anni di terrorismo.

22 GENNAIO 2010
ore 20.30

presso il Cinema Teatro Sereno, traversa XII n. 158 -Villaggio Sereno
con il regista **Renato De Maria** e **Annachiara Valle**
in collaborazione con il **Gruppo Culturale Video Amici**

La Prima Linea *regia di Renato De Maria*



Un film ispirato a Miccia Corta, il libro di Sergio Segio, l'ex comandante Sirio di Prima Linea, condannato a 30 anni per l'omicidio del giudice Alessandrini. La pellicola che ha suscitato controverse reazioni è la storia di uno dei più noti militanti del movimento politico armato degli Anni '70, interpretato da Riccardo Scamarcio con Giovanna Mezzogiorno nel ruolo della sua compagna Susanna Ronconi.

Renato De Maria lavora principalmente come regista dividendosi spesso tra cinema e tv. Tra le sue opere di maggior rilievo: Distretto di polizia, La prima linea e Amatemi.

4 FEBBRAIO 2010
ore 21.00

presso Cinema Nuovo Eden, via Nino Bixio n. 9
con la regista **Giovanna Gagliardo**

La parola alle vittime *regia di Giovanna Gagliardo*



Documentario di Rai Cinema e del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali. Il film-documentario si compone essenzialmente di interviste con le vittime del terrorismo. Storie, diverse tra di loro, in grado di ricostruire - attraverso le parole dei protagonisti e il repertorio d'epoca - il dramma di un Paese, ma soprattutto la drammatica condizione degli innocenti inseguiti dalla folle violenza terrorista.

Giovanna Gagliardo, sceneggiatrice e regista, già giornalista, esordisce nel 1977 con film a tema sulla figura femminile.

9 FEBBRAIO 2010
ore 20.45

presso Auditorium S. Barnaba, piazzetta Benedetti Michelangeli
con **Benedetta Tobagi**, **Mario Calabresi**, **Mino Martinazzoli**
coordina **Annachiara Valle**

Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre *di Benedetta Tobagi* (EINAUDI, 2009)



Walter Tobagi è morto il 28 maggio 1980, gli hanno sparato alcuni membri di una semiconosciuta formazione terroristica di sinistra, la «Brigata 28 marzo». Tobagi era un giornalista del "Corriere della Sera", era uno storico e il presidente del sindacato dei giornalisti lombardi. Quando è morto aveva trentatré anni, il figlio Luca sette, Benedetta tre.

Benedetta Tobagi, figlia di Walter Tobagi è laureata in filosofia, collabora con varie testate giornalistiche. È tornata agli studi storici seguendo in particolare le attività dedicate alla memoria del terrorismo e delle stragi.

19 FEBBRAIO 2010
ore 18.00

presso Sancarlinò, via Matteotti n. 6/a
con **Umberto Ambrosoli**, **Gianni Simoni**, **Mino Martinazzoli**
in collaborazione con **Cooperativa Cattolica-democratica di Cultura**

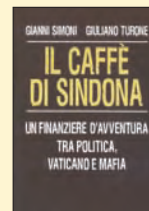
Qualunque cosa succeda *di Umberto Ambrosoli* (SIRONI EDITORE, 2009)



È la storia di Giorgio Ambrosoli, per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona, ucciso a Milano da un killer la notte tra l'11 e il 12 luglio 1979. La racconta a trent'anni di distanza il figlio Umberto, che ai tempi era bambino, sulla base di ricordi personali, familiari, di amici e collaboratori e attraverso le agende del padre, le carte processuali e alcuni filmati dell'archivio RAI.

Umberto Ambrosoli, classe 1971, è avvocato penalista a Milano. È il più giovane dei tre figli di Giorgio Ambrosoli. Da anni è impegnato a valorizzare e attualizzare la storia del padre, partecipando a incontri nelle scuole di tutta Italia, a convegni e a iniziative pubbliche ed editoriali.

Il caffè di Sindona *di Gianni Simoni e Giuliano Turone* (GARZANTI, 2009)



Uno dei più inquietanti misteri italiani è probabilmente quello della morte di Michele Sindona nel marzo del 1986. Grande protagonista dei nostri anni '60 e '70 finanziere potentissimo, fu condannato prima per bancarotta e poi all'ergastolo come mandante dell'omicidio di Giorgio Ambrosoli, commissario liquidatore della sua Banca Privata Italiana.

Gianni Simoni ex magistrato, bresciano, giudice istruttore a Brescia dal 1974 al 1985 e poi a Milano, ha trattato come pubblico ministero il processo d'appello per l'omicidio di Ambrosoli e condotto l'inchiesta per avvelenamento di Michele Sindona nel carcere di Voghera.

Giuliano Turone ex magistrato, si è occupato per molti anni di criminalità mafiosa e di criminalità economica.